



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 22/27 DEL 3.5.2017**

**Oggetto:** Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016".  
**Approvazione definitiva.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 65/32 del 6 dicembre 2016, ha approvato le Linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del Reddito d'Inclusione sociale (REIS), a seguito dell'approvazione della L.R. 2 agosto 2016, n. 18.

Con la Delib.G.R. n. 16/36 del 28 marzo 2017 sono state approvate in via preliminare modifiche alle Linee guida adottate con la Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016.

La Delib.G.R. n. 16/36 del 28 marzo 2017 è stata trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 14 della legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, parere pervenuto in data 24 aprile 2017.

L'Assessore propone di accogliere integralmente i rilievi e le osservazioni espresse dalla Sesta Commissione del Consiglio regionale, riportate puntualmente nelle Linee guida approvate con la presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante.

L'Assessore dà quindi atto che sulle modifiche apportate alla presente deliberazione e alle Linee guida si è raggiunta la necessaria condivisione dell'ANCI e dell'Alleanza regionale contro la povertà.

L'Assessore propone inoltre di accogliere le osservazioni emerse in sede di Commissione, e risultanti dal relativo verbale, tese ad escludere dal computo del reddito disponibile dei possibili beneficiari del REIS le indennità di accompagnamento e le altre prestazioni di analoga natura. Ciò al fine di uniformare le previsioni regionali a quanto stabilito in sede di memorandum, siglato il 14 aprile 2017, tra Governo e Alleanza contro la Povertà riferito alla legge delega di contrasto alla povertà, in cui si stabiliscono i criteri generali specificati nelle allegato Linee guida. Si precisa che tali nuovi criteri potranno essere applicati anche a livello regionale soltanto una volta definiti dalla normativa nazionale.

L'Assessore sottolinea infine che agli Ambiti Plus, chiamati a regime ad attivare gli interventi di inclusione attiva, sarà garantita pari opportunità di accesso alle risorse, regionali e del PO FSE dedicate a queste finalità, secondo una logica programmatica e a fronte di proposte progettuali presentate dalle équipe multidisciplinari in ciascun Ambito Plus.



L'Assessore informa, infatti, che gli Ambiti Plus hanno avviato un percorso di rafforzamento amministrativo, attraverso le risorse messe a disposizione dal PON Inclusionione, per l'attivazione delle équipe multidisciplinari che curano la presa in carico dei destinatari degli interventi di contrasto delle povertà.

L'Assessore ricorda infine che ai Comuni è consentito impiegare, nel corso del 2017, per l'attivazione di progetti d'inclusione attiva, oltre alle risorse del Bilancio di competenza:

- le eventuali economie sulle risorse destinate fino al 2015 al Programma Povertà;
- le risorse 2016, già impegnate a favore dei Comuni.

Qualora tali risorse risultino eccedenti rispetto al fabbisogno del singolo Comune, potranno essere riprogrammate in Ambito Plus per progetti d'inclusione attiva.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

#### DELIBERA

- di approvare in via definitiva le nuove Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau" " che, allegata, costituiscono parte integrante della presente deliberazione e sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delib.G.R. n. 65/32 del 6.12.2016;
- di consentire ai Comuni di impiegare, per l'attivazione di progetti d'inclusione attiva, nel corso del 2017, oltre alle risorse del Bilancio di competenza:
  - a) le eventuali economie sulle risorse destinate fino al 2015 al Programma Povertà;
  - b) le risorse 2016, già impegnate a favore dei Comuni.

Qualora tali risorse risultino eccedenti rispetto al fabbisogno del singolo Comune, potranno essere riprogrammate in Ambito Plus per progetti d'inclusione attiva.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru